

Wine - Restaurant - Café

0971 87080

VECCIO LUME

Sarnelli (Castel Lagopesole)

www.vecciolume.it

**il Meteo**

**OGGI**

Tempo: permangono condizioni di prevalenza stabilità primaverile, con cieli che si presenteranno in genere sereni o poco nuvolosi. Visibilità: ottima. Venti: in graduale rotazione dai quadranti meridionali. Permanono deboli, con locali rinforzi.

**DOMANI**

Tempo: si riaffermeranno le correnti umide atlantiche che andranno a generare un consistente aumento della nuvolosità. Visibilità: ottima, o localmente buona. Venti: deboli, variabili o localmente meridionali. Temperatura: non si prevedono sostanziali cambiamenti.

**DOPODOMANI**

Tempo: il quadro giornaliero vedrà condizioni primaverili con prevalenza di sole e clima gradevole. Visibilità: ottima. Venti: deboli, con dei rinforzi sino al moderato, in genere dai quadranti meridionali. Temperatura: non si prevedono sostanziali cambiamenti.

Wine - Restaurant - Café

0971 87080

VECCIO LUME

Sarnelli (Castel Lagopesole)

www.vecciolume.it

Direttivo Uilm: senza il rinnovo degli incentivi in Sata e indotto brusco calo della produzione

# Sata, si rischia l'escalation di cigo

Metalmeccanici a confronto: il neosegretario Palombella traccia la direzione

**RIONERO** - È un osservatorio privilegiato quello che da Rionero guarda ai problemi della crisi, ai ritardi del Mezzogiorno, al crollo del sistema produttivo e in particolare a quello del comparto metalmeccanico. A discuterne, al direttivo della Uilm, ci sono il segretario generale nazionale, neo eletto, Rocco Palombella - che arriva dalla Ilva e soprattutto da Taranto, quindi dal Sud - il segretario regionale Carmine Vaccaro - con un passato alla Fiat, e «con l'anima da metalmeccanico per sempre, per scelta» - e Vincenzo Tortorelli che da anni guida l'organizzazione di Potenza, portandola a diventare il primo sindacato in Sata. Al centro, il ruolo del sindacato nell'ottica delle nuove sfide imposte dai cambiamenti che seguiranno a questa fase di stallo dell'economia, il suo rapporto con la politica, ma soprattutto i lavoratori e la tutela dei loro diritti.

## Fiat Sata

Ma, a pochi chilometri dall'area industriale di San Nicola che ospita la Sata e il suo indotto, il punto di partenza non può essere che uno: il futuro della Fiat in Basilicata. Precisando che ogni possibile analisi non può prescindere dall'affrontare la questione più generale del futuro del gruppo automobilistico in Italia e nel mondo. «Senza rinnovo degli incentivi da parte del governo - dice Vincenzo Tortorelli - le cose non possono che peggiorare». Per Melfi il calo di produzione che ne conseguirebbe potrebbe significare 15 settimane di cassa integrazione in un anno. Niente più che previsioni, perché è solo il mercato a dettare i volumi produttivi. «Soprattutto se è vero come sembra - aggiunge Carmine Vaccaro - che Marchionne ha deciso di ignorare completamente il sindacato». Di fronte a tutto questo - spiega il nazionale, Rocco Palombella - non possiamo certo accontentarci di quello che Fiat scriveva sul proprio industriale. E cioè (il segretario legge le testuali parole ndr): «Su Melfi non c'è molto da dire».



Un momento del direttivo Uilm. In alto il segretario nazionale, Rocco Palombella

## Ad Avigliano "diritti in piazza" delle Acli

**AVIGLIANO** - Questa mattina ad Avigliano, in piazza Emanuele Gianturco, dalle 9 alle 13, si terrà la quarta edizione della manifestazione "Diritti in Piazza", campagna nazionale promossa dalle Acli e dal Patronato Acli che si tiene in contemporanea in 300 piazze italiane e che quest'anno è dedicata al tema della legalità nel lavoro. Gli operatori del Patronato Acli saranno a disposizione dei cittadini e dei lavoratori

per illustrare le iniziative promosse dalle Acli sul fronte della legalità e del contrasto al lavoro nero. Nel corso della manifestazione le Acli concluderanno la raccolta delle firme per la petizione "Verso lo statuto dei lavori", che sarà consegnata nelle prossime settimane a governo e parlamento per sollecitare l'estensione dei diritti e delle tutele all'universo del lavoro atipico. Con questa iniziativa le Acli di Potenza rilancia-

no l'impegno del leicaco cattolico in favore delle fasce più deboli della società lucana, a cominciare dai lavoratori in nero, ai quali vengono negati i diritti più elementari in materia di contributi, maternità, pensione, salute, sicurezza, disoccupazione. Per il presidente provinciale delle Acli, Gennaro Napolitano «Il lavoro irregolare è doppiamente dannoso perché nega dignità e cittadinanza ai lavoratori».

## La scheda

### La nuova guida della sigla nazionale

**ROCCO Palombella** è nato il 5 dicembre del 1955 a Faggiano in provincia di Taranto.

Segretario provinciale della Uilm di Taranto dal 2003 e segretario nazionale della Uilm dal 2009.

Sposato da trent'anni con Rosa, ha due figli, Michele di ventotto anni ed Angela di ventiquattro. Sportivo, pratica quotidianamente dal 1990 un'ora di "jogging" ogni mattina, un'attività che lo ha anche portato a conseguire buoni risultati agonistici. Ama la lettura di saggi, prediligendo i temi economici: ultimo libro letto una biografia su Sergio Marchionne.

Perito industriale, assunto nel 1973 all'Ilva di Taranto con la qualifica di operatore siderurgico; si è iscritto alla Uilm nello stesso anno venendo eletto delegato sindacale di reparto. Nel 1975 ha svolto il servizio di leva obbligatorio nel Corpo Paracadutisti "Folgore" di stanza a Pisa. Terminata l'esperienza militare è rientrato a lavorare all'Ilva come operaio: prima, turnista dell'area ghisa e, poi, tecnico di produzione. Sul luogo di lavoro è sempre stato eletto delegato dei metalmeccanici Uil. Nel 1982 è diventato sindacalista a tempo pieno entrando a far parte dell'Esecutivo dell'Ilva; nel 1990 è entrato nella segreteria della Uilm di Taranto, divenendone il segretario generale tredici anni dopo. Proprio dal 2003 la Uilm è la prima organizzazione sindacale nello stabilimento dell'Ilva di Taranto, il sito industriale più grande d'Europa.

«Ecco perché - aggiunge Palombella - per metà aprile, data in cui è prevista la presentazione del piano industriale ai suoi azionisti, dobbiamo portare una nostra posizione, unitaria, che guardi a tutti gli stabilimenti. Dobbiamo incalzare Fiat a una discussione complessiva. E per quanto riguarda Melfi è necessario parlare di un secondo modello».

## Governo Berlusconi

Le critiche, più che politiche, sono di contenuto. Due, nello specifico, le questioni. «Incomprensibile» per Tortorelli il mancato rinnovo degli incentivi al settore auto-

«Inaccettabile», per Carmine Vaccaro, l'attacco all'articolo 18 e ai lavoratori, «di cui al ministro Sacconi deve interessare veramente molto poco».

**Il ruolo del sindacato**  
Dal nazionale al provinciale, i segretari della Uil non hanno dubbi: il primo compito è stare vicino ai lavoratori. In Sata, il prossimo giugno, si svolgeranno le elezioni per il rinnovo della rsu.

«La nostra», dice Tortorelli, «deve essere un'organizzazione coerente, onesta, che dedica la verità ai suoi iscritti, anche quando non conviene». «Un sindacato che saprà adeguar-

si alle sfide imposte dalla crisi», aggiunge Vaccaro. «Che saprà governare i processi», incalza Palombella.

## Rapporto con la politica

Si parte dall'attacco del leader regionale Vaccaro alla classe politica lucana, «incapace di costruire un'idea propria, di fare una programmazione seria». Il segretario ripropone l'idea di un patto nuovo del governo regionale con la grande impresa, presente sul territorio, per incentivare nuovi investimenti sul territorio. La definizione di un programma preciso per creare vero sviluppo. «Non crediamo

in strumenti quali i tirocini formativi, destinati ad alimentare nuovo precariato, al servizio della politica. Vogliamo trasparenza e meritocrazia. Più complessivo lo sguardo di Palombella che dice: «La politica ha perso il rapporto con i cittadini. Nessuno ha il coraggio di dire loro la verità, mentre l'unico obiettivo è il mantenimento del consenso». «Ecco perché - aggiunge - il sindacato non deve cedere al richiamo dei partiti. Sarebbe un abbraccio mortale. Bisogna difendere invece l'autonomia del sindacato, che sia una vera e propria lobby dei la-

voratori».

## Crisi e previsioni

«La Basilicata è in ritardo. Anche sulla crisi», dice un delegato, intervenendo al dibattito. E ha ragione. La crisi non si è chiusa con il 2009. «Il 2010 - dice il Palombella - sarà un anno pieno di insidie e di difficoltà. Sono 150 le vertenze di grandi gruppi industriali già approntate sul tavolo ministeriale. Non c'è da stare tranquilli. Ecco perché, ora più che mai, serve un sindacato in grado di traghettare i lavoratori oltre la crisi».

**Maria Teresa Labanca**  
m.labanca@uedi.it

Il segretario Vaccaro: «Ruolo determinante della Regione»

## Vertenza ex Agile, raggiunto l'accordo per tutti

**POTENZA** - È stato finalmente siglato in Regione, nella serata di giovedì, l'accordo per i lavoratori ex Agile, che gestiscono i servizi telematici dell'ente.

In merito, il segretario regionale della Uil, Carmine Vaccaro, esprime un giudizio molto positivo in merito alla sottoscrizione dell'accordo.

«Abbiamo certamente fatto un grande lavoro per arrivare alla definizione di questa vertenza», dichiara Carmine Vaccaro, che con il passare dei giorni si ingarbugliava sempre più.

Un percorso condito da preoccupazione e da incertezze per il futu-

ro occupazionale dei 106 lavoratori interessati.

«Il sindacato - continua Vaccaro - ha dovuto far ricorso ad un grande lavoro di mediazione per arrivare alla stesura dell'accordo che fa giustizia della grande professionalità, oltre che dei sacrifici, dei lavoratori ex Agile».

«Ci preme sottolineare ed evidenziare - continua Vaccaro - il ruolo determinante assunto dalla direzione generale della Regione Basilicata che ha saputo mettere sul campo oltre che il peso politico rivestente dal ruolo, una grande capacità concertativa, opera, questa, che ha portato le nuove società,

Data contacts r.l. e Lucana Sistemi s.r.l. a rivedere le proprie posizioni inizialmente assunte, che portavano a creare nuovo e preoccupante precariato».

«Da oggi incipit vita nova», conclude Vaccaro, ma la presa non va mollata poiché vi è la necessità che la Regione nei prossimi tre mesi metta in campo nuove progettualità per dare stabilità, dal mese di luglio, anche ai 21 lavoratori attualmente assunti a tempo determinato.

Alle Società chiederemo nel breve tempo, invece, di avviare con il sindacato una contrattazione di lì livello che possa far recuperare il



I lavoratori ex Agile

gap economico che i lavoratori hanno perso nel passaggio di commessa.

Noi siamo fiduciosi e convinti, grazie all'accordo, che il futuro per

i lavoratori e loro famiglie possa essere sicuramente migliore di un passato contrassegnato da incertezze economiche, produttive ed occupazionali».